

"Disciplina della procedura di mobilità volontaria esterna attivata, in via sperimentale, per la copertura di n. 16 posti vacanti nell'organico dell'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna."

Art. 1 - Avvio della procedura di mobilità esterna

1. La copertura dei posti vacanti oggetto della presente procedura sperimentale avviene a seguito di pubblicazione di un avviso pubblico di mobilità sui siti internet dell'Agenzia e della Regione Emilia-Romagna, nonché per estratto sul BURERT.
2. Per finalità di maggiore pubblicizzazione l'avviso può essere inviato alle Amministrazioni Provinciali, ai Comuni, e ad altri enti pubblici della Regione, fatte salve ulteriori forme di pubblicità dirette ad ampliare la partecipazione.

Art. 2- Avviso pubblico

1. I dipendenti a tempo indeterminato di altre Pubbliche amministrazioni interessati presentano domanda entro il termine perentorio fissato nell'avviso, che non potrà essere inferiore a quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Agenzia.
2. L'avviso pubblico dovrà precisare almeno i seguenti elementi:
 - a) categoria e profilo/posizione lavorativa del posto vacante;
 - b) descrizione dei contenuti lavorativi della posizione da ricoprire anche mediante rinvio ad atti dell'Agenzia;
 - c) sede territoriale di destinazione;
 - d) modalità e tempi di presentazione della domanda e della procedura di selezione;
 - e) fac-simile di domanda con allegato schema di curriculum vitae;
 - f) eventuale titolo di studio o esperienza lavorativa richiesta per la copertura del fabbisogno pubblicizzato;
 - g) termine di conclusione del procedimento.

Art. 3 - Requisiti

1. Possono presentare domanda di trasferimento i dipendenti a tempo indeterminato in servizio:
 - presso Amministrazioni del comparto Regioni – Autonomie Locali inquadrati nelle categorie giuridiche indicate nell'avviso (anche in posizioni economiche superiori se previsto) con profilo/posizione lavorativa identico o sostanzialmente corrispondente a quello delle posizioni lavorative richieste;
 - presso Amministrazioni di altro comparto, con profilo identico o sostanzialmente corrispondente, inquadrati in qualifica o categoria equivalente alla categoria del comparto Regioni – EELL secondo le tabelle di cui al DPCM 26/6/2015 e per tipologia di mansioni;che non hanno riportato nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso sanzioni disciplinari, che non sono sospesi cautelatamente o per ragioni disciplinari dal servizio, né hanno procedimenti disciplinari in corso, né hanno subito condanne penali o siano stati rinviati a giudizio per reati che comportino la sanzione disciplinare del licenziamento sulla base delle disposizioni vigenti.
L'ammissione delle candidature è rimessa al competente servizio dell'Agenzia.
2. I dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale devono dichiarare la loro disponibilità alla sottoscrizione di un contratto individuale di lavoro a tempo pieno.
3. I requisiti necessari all'ammissione e gli altri titoli richiesti devono essere posseduti alla data fissata quale termine ultimo per la presentazione delle domande alla procedura.

Art. 4 - Procedura valutativa

1. Alla valutazione dei candidati provvede un "Collegio di esaminatori" composto da:
 - Direttore dell'Agenzia o un suo delegato che la presiede;
 - Dirigente dell'Agenzia competente in materia di personale;
 - Dirigente, Funzionario o Collaboratore dell'Agenzia individuato dal Direttore, anche con funzioni di segretario/a verbalizzante.
2. Il "Collegio di esaminatori" valuta i curricula e formula una graduatoria dei candidati.
3. La valutazione dei curricula avviene in trentesimi, sulla base dei seguenti criteri, da dettagliare nel verbale della prima seduta, prima dell'esame delle candidature:
 - a) esperienza professionale maturata, con particolare considerazione del servizio prestato in posizione di comando, distacco o avvalimento presso l'Agenzia (fino a punti 20);
 - b) qualificazione culturale (es.: titoli di studio, titoli professionali, percorsi formativi e altri titoli vari quali abilitazioni professionali, patentini, ecc.) (fino a punti 10).
4. I candidati che si qualificano, sulla base della valutazione dei curricula, entro la posizione pari al triplo dei posti vacanti, vengono avviati ad un colloquio, al fine di acquisire elementi di approfondimento circa le rispettive professionalità e la maggiore coerenza con l'attività da espletare.

I criteri di valutazione del colloquio, da precisare a verbale a cura del "Collegio" prima dell'avvio dei colloqui, sono così stabiliti:

 - a) conoscenze ulteriori o specifiche (ad es.: tecniche settoriali, informatiche o linguistiche) (al massimo punti 10);
 - b) possesso di competenze attitudinali, organizzative e gestionali adeguate al ruolo da ricoprire (al massimo punti 10).

La graduatoria finale dei candidati è espressa in cinquantesimi.
5. I candidati che non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21 punti nella procedura di valutazione del curriculum e pari o superiore a punti 35 nella procedura di valutazione integrata da colloquio, sono esclusi.
6. La graduatoria finale, come risultante dal verbale del "Collegio", viene pubblicata sul sito internet dell'Agenzia Regionale per il Lavoro.
7. Le graduatorie esplicano la loro validità esclusivamente nell'ambito della procedura in esito alla quale sono state approntate e per il numero di posti vacanti e disponibili espressamente indicati nei relativi atti di avvio. La partecipazione ad una successiva procedura di mobilità presuppone la presentazione di una nuova domanda.
8. Se nessun candidato raggiungerà il punteggio minimo di cui al punto 5 la procedura di mobilità non sarà perfezionata. La procedura valutativa sarà svolta anche in presenza di un solo candidato.